

Firmato ieri in Regione a Milano il "closing finanziario" per la **Teem**, il cui primo tratto sarà aperto al traffico entro l'estate

Esterna Est: la tangenziale viaggia

MILANO - Il closing finanziario per la **Teem**, la futura tangenziale esterna est di Milano, è stato firmato ieri a Palazzo Lombardia, alla presenza del ministro delle Infrastrutture, **Maurizio Lupi**, e del governatore **Roberto Maroni**.

L'opera da 2,1 miliardi di euro dovrebbe essere aperta al traffico nell'estate 2014 e genererà una ricaduta di circa 1600 posti di lavoro sul territorio coinvolto.

«Siamo riusciti a mettere insieme tutti gli elementi di un sistema, pubblico, privato, mondo bancario - ha detto Lupi -. Se c'è coordinamento e se ognuno esercita la sua funzione, un sistema di questo tipo porta a creare un circolo virtuoso». Il presidente della Regione, Maroni, ha parlato di un «regalo di Natale per i cittadini, che è anche la dimostrazione di un modello innovativo sulle infrastrutture, il modello Lombardia, che ha dimostrato di funzionare».

«Quello che si chiude, il 2013, è stato un anno straordinario - ha sottolineato ancora Maroni - per le infrastrutture lombarde: il 25 marzo abbiamo firmato il closing finanziario per la Brebemi, il 3 aprile c'è stata l'inaugurazione dell'attesa galleria tra Cinisello Balsamo e Monza, il 13 giugno la riapertura della galleria di Monte Piazze della Statale 36».

«Il 23 luglio - ha proseguito - abbiamo stanziato 30 milioni di euro per la ricostruzione del ponte di San Benedetto Po danneggiato dal sisma del 2012, il 31 luglio abbiamo inaugurato il nuovo tratto dalla Statale 38 della Valtellina da Fuentes a Cosio, in agosto il Cipe ha approvato il progetto

definitivo della Cassanese bis». «Il 4 dicembre - ha proseguito Maroni, elencando le opere fatte - ci sono stati la consegna delle aree per l'avvio dei lavori della tratta B1 della Pedemontana e l'abbattimento del diaframma della galleria Morazzone della tangenziale di Varese, opera accessoria della Pedemontana; pochi giorni fa, la firma dei due decreti Via da parte del Governo e dei ministri competenti per i lotti 1 e 2 della Rho-Monza e, oggi, la firma del closing finanziario per la **Teem**. Un anno straordinario, che dimostra l'impegno delle istituzioni per le infrastrutture, un impegno straordinario della Regione Lombardia, che prosegue l'attività di chi mi ha preceduto e che voglio ringraziare: in particolare il precedente assessore alle Infrastrutture, **Raffaele Cattaneo**».

Maroni ha ricordato che la prima riunione a cui ha partecipato otto mesi fa, subito dopo l'elezione a governatore della Lombardia, era stata dedicata proprio alle criticità della **Teem**.

«In quell'occasione - ha sottolineato - avevo detto una cosa estremamente semplice, ovvero che la **Teem** si sarebbe fatta e sarebbe stata fatta tutta. Questo è il compito che ha il governatore: mettere i diversi soggetti al tavolo e trovare i soldi per fare le opere non solo nel Bilancio della Regione, ma anche chi può finanziarne l'esecuzione, dialogando, confrontandoci, facendo capire che noi le cose le vogliamo fare. Ed è stata decisiva la leale collaborazione con il Governo e, in questo caso, con il ministro Maurizio Lupi».

